

iscritto per parlare. Non posso dunque darle la facoltà di parlare una seconda volta.

PALA. Ma il mio ordine del giorno è stato presentato prima che fosse chiusa la discussione generale.

PRESIDENTE. È inutile che ella persista nella sua richiesta. Ho espressa questa mia opinione. Ella se ne appelli alla Camera; se questa giudicherà diversamente, io obbedirò alla volontà dell'assemblea.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Avevo chiesto di parlare per dichiarare, che l'ordine del giorno proposto dalla Commissione presupponeva che non fosse stato presentato il disegno di legge già dinanzi alla Camera per modificazioni alle norme di ammissione del personale del Genio civile.

Poichè ho dichiarato che mi sarei valso dell'uno o dell'altro metodo, ma preferibilmente di quello, che dà l'autorizzazione al Governo di assumere il personale delle scuole di applicazione, pregherei la Commissione di non insistere nel suo ordine del giorno, che mi obbligherebbe tassativamente a giovarmi di preferenza di quell'altro mezzo, al quale non ricorrerei se non nel caso, in cui non potessi trarre il personale sufficiente dalle scuole di applicazione.

PRESIDENTE. La Commissione insiste nel suo ordine del giorno?

PAIS-SERRA, *presidente della Commissione*. La Commissione prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici e ritira il suo ordine del giorno.

E poichè ho la facoltà di parlare, pregherei l'onorevole Presidente che desse tempo alla Commissione di esaminare gli ordini del giorno, che sono stati presentati, per potersi pronunziare su di essi.

PRESIDENTE. Gli ordini del giorno sono già stampati da diversi giorni, e la Commissione avrebbe potuto già esaminarli.

PAIS-SERRA, *della Commissione*. Gli ordini del giorno sono molti, e ci vuol tempo per esaminarli.

PRESIDENTE. Oltre gli ordini del giorno presentati dagli onorevoli Pala ed Abozzi, ve ne sono degli altri, che riguardano gli articoli. Per questi ultimi la Commissione ha tempo di riunirsi e di deliberare quello

che crede, perchè evidentemente non proseguiremo questa mattina nella discussione degli articoli. Ma gli ordini del giorno, che riguardano la discussione generale, possiamo votarli ora.

PAIS-SERRA, *della Commissione*. Va bene.

PRESIDENTE. Del resto, circa le osservazioni fatte dall'onorevole Pala, ricordo che l'articolo 77 del regolamento dice così:

« La presentazione di un ordine del giorno relativo all'argomento in discussione non dà diritto a discorrere dopo dichiarata chiusa la discussione. Però, anche dopo dichiarata la chiusura, al proponente di un ordine del giorno sottoscritto o appoggiato da trenta deputati, sarà lecito di svolgerlo, quando si sia iscritto prima della chiusura ».

Ella, onorevole Pala, si trova, invece, nell'altra ipotesi; e quindi io sono nei termini del regolamento, quando mi limito a chiederle, se intende di ritirare il suo ordine del giorno.

PALA. Lo mantengo.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Ringrazio la Commissione di avere ritirato il suo ordine del giorno.

Non posso accettare, per la parte che mi riguarda, l'ordine del giorno Pala.

Prego poi l'onorevole Abozzi di ritirare il suo ordine del giorno, perchè le mie dichiarazioni debbono affidarlo del proposito del Governo, qualora i fondi non fossero sufficienti all'esecuzione delle opere autorizzate di richiedere gli ulteriori fondi occorrenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

LACAVA, *ministro delle finanze*. Per quanto riguarda il numero terzo dell'ordine del giorno dell'onorevole Pala già nel mio discorso ho fatto rilevare che le sue osservazioni non hanno fondamento. Non posso quindi accettarlo.

Prego poi l'onorevole Abozzi di ritirare il suo primo ordine del giorno, dopo le mie dichiarazioni; dappoichè, come egli sa, ho proposto un emendamento, col quale si accordano 15 mila lire annuali per accrescere la coltivazione del tabacco in Sardegna. Per quanto poi riguarda le fattorie posso accettarlo come raccomandazione.